

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Nasce la Business academy di Univa, grandi e piccole aziende insieme per valorizzare la cultura d'impresa

Michele Mancino · Monday, November 9th, 2020

È nel **capitale umano** che bisogna investire, per diradare la nebbia che si è addensata sul futuro delle nostre imprese. Investire sulle persone, sui loro saperi, competenze e conoscenze è la risposta migliore che il sistema può dare alla crisi generata dalla pandemia.

Guardare al lungo periodo, anche se la vista è condizionata dall'incertezza, è un esercizio che gli imprenditori del territorio sanno fare molto bene. La storia di questo straordinario metadistretto industriale è piena di ripartenze, cambiamenti, innovazioni e mutazioni, con le radici sempre ben ancorate alla tradizione manifatturiera e lo sguardo rivolto al futuro.

L'idea dell'**Unione degli industriali della provincia di Varese** di istituire una **Business Academy** va nella direzione di rafforzare la resilienza soprattutto delle imprese più piccole. «Abbiamo costituito una scuola di prossimità territoriale – spiega **Roberto Grassi**, presidente di Univa – per creare nuove competenze già determinanti per le nostre imprese. È un segnale forte che Univa dà al territorio: in piena emergenza sanitaria continuiamo a investire sul futuro del nostro sistema produttivo».

La **Business Academy** nascerà all'interno dello **Spi**, la società di Univa che si occupa di servizi e promozione industriale, fondata **45 anni fa**. «L'avevamo pensata prima della pandemia – racconta **Marco De Battista**, presidente di Spi – E ora ne siamo ancora più convinti. La Business Academy è un passo ulteriore rispetto alle cose che già facciamo ogni giorno per **supportare il capitale umano delle aziende**».

Alcune imprese del territorio, soprattutto le più strutturate e internazionalizzate, hanno già istituito una academy al loro interno. «Questo accade – continua De Battista – perché c'è la necessità di intercettare **le traiettorie dell'industria 4.0**, del **digitale** e delle **nuove catene del valore internazionale** che stanno trasformando totalmente il modo di lavorare. Noi vogliamo ragionare con chi da solo non ha la forza di farlo. D'altronde le cose cambiano velocemente e l'unico appiglio a cui fare riferimento, per affrontare le sfide che ci siamo posti, è la formazione e l'apprendimento continuo insieme ai professionisti e alle imprese del territorio».

La **Business Academy di Univa** sarà un luogo fisico – nella sede degli industriali di Gallarate, – e virtuale allo stesso tempo. I numeri relativi alla formazione forniti da Spi evidenziano che la richiesta di un'offerta ulteriore c'è ed è in crescita. Nei primi 9 mesi di quest'anno, nel pieno della pandemia sono stati organizzati corsi per un totale di **13mila ore di lezione**, a cui hanno partecipato **500 imprese** e **4.300 persone**.

Tra i temi sui quali c'è bisogno di molta formazione ci sono quelli dell'**economia circolare** e della **sostenibilità** in tutte le sue declinazioni. Univa sta già lavorando ad alcuni progetti importanti a livello internazionale: si tratta di **Enter** (Expert network on textile recycling) e **Life M3p**, entrambi focalizzati sulla valorizzazione degli scarti industriali. «Nella Business Academy ci sarà una **contaminazione trasversale** – conclude Grassi -. Le multinazionali e le aziende più strutturate porteranno la loro esperienza in tema di export, marketing digitale, uso di social network e comunicazione con l'obiettivo di trasferire nuove competenze all'interno delle imprese più piccole. Il vero valore aggiunto di questa iniziativa è il **rafforzamento della cultura organizzativa e di impresa**».

This entry was posted on Monday, November 9th, 2020 at 1:23 pm and is filed under [Economia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.